EDUCARE AL RISPETTO CONTRO LA VIOLENZA: IL LICEO “POLLIONE” DI AVEZZANO APRE LE PORTE AL PROGETTO “ON THE ROAD”

25 Novembre 2026



AVEZZANO – Radicare la cultura del rispetto, rafforzare l’empowerment e l’autodeterminazione delle giovani generazioni, richiamare la responsabilità genitoriale e fare fronte comune contro la devianza giovanile attraverso una vera comunità educante.

Nella Giornata internazionale per l’eliminazione della violenza contro le donne, si accendono i riflettori sull’incontro di “On The Road – Entra nelle scuole” ospitato dal Liceo Scientifico Statale “Marco Vitruvio Pollione” di Avezzano (L’Aquila), il progetto trasversale promosso dalla Commissione regionale per le Pari Opportunità (CPO) dell’Abruzzo in sinergia con l’Ufficio Scolastico Regionale, l’Ordine delle Psicologhe e degli Psicologi d’Abruzzo, il Comune di Avezzano e le realtà del territorio, con il patrocinio nazionale dell’Arma dei Carabinieri.

Ad aprire i lavori è stata la prof.ssa Elvira Graziano (F.S. FSL e coordinatrice dell’iniziativa), alla presenza della vicepreside Sabatini, introducendo l’intervento di apertura del sindaco di Avezzano, Gianni Di Pangrazio, seguito dalla presidente della CPO Abruzzo, Rosa Pestilli, dal rappresentante dell’Arma dei Carabinieri, il luogotenente Andrea Rau, e dalla dott.ssa Maria Rosita Cecilia, componente della CPO Abruzzo e vicepresidente dell’Ordine Regionale delle Psicologhe e degli Psicologi.

Nel corso della mattinata sono, inoltre, intervenuti per i saluti istituzionali Alessia De Iure per l’Ufficio Scolastico Regionale per l’Abruzzo e la dirigente scolastica, Nicolina Tania Ulisse, sopraggiunta durante i lavori per portare il proprio indirizzo di saluto agli studenti e ai relatori. Presenti per la rete marsicana anche Paola Quaglieri, presidente della CPO di Trasacco e coordinatrice dei comuni marsicani in On The Road, e Lorenza Panei, presidente della CPO di Avezzano.

“Coltivate sempre la cultura del rispetto per il prossimo” – ha esortato il sindaco, Gianni Di Pangrazio, rivolgendosi agli

studenti in apertura. “Oggi più che mai bisogna riportare il rispetto al centro dei rapporti interpersonali, riconoscendo le peculiarità di ognuno e senza mai andare oltre il buon gusto tra compagni di scuola, amici, in famiglia e soprattutto nei rapporti con la figura femminile, con le donne.

Nel suo intervento, la presidente, Rosa Pestilli, – intervenuta nella duplice veste di Presidente della CPO Abruzzo e di psicologa, economista e giurista – ha affrontato il nesso profondo tra cultura del rispetto, empowerment, autodeterminazione dei giovani, prevenzione della devianza giovanile e responsabilità genitoriale, sottolineando come la crescita equilibrata degli adolescenti passi dalla capacità degli adulti e delle istituzioni di agire come una comunità educante coesa e presente.

“Promuovere la cultura del rispetto e costruire empowerment e autodeterminazione nei ragazzi significa dare loro gli strumenti per scegliere liberamente il proprio percorso, riconoscere i propri confini e non cedere a modelli relazionali distorti o a forme di devianza giovanile che nascono spesso dal vuoto educativo e dalla solitudine» – ha sottolineato Rosa Pestilli. “La responsabilità genitoriale e quella scolastica non possono camminare su binari separati: serve una comunità educante in cui famiglia, scuola, istituzioni, professionisti e presìdi di legalità dialoghino con coerenza, trasmettendo ai giovani tre punti fermi – ascolto, rispetto e responsabilità – perché ogni ragazza e ogni ragazzo possa sentirsi tutelato, consapevole e mai solo”.

Il confronto multidisciplinare con gli studenti è proseguito con il contributo dell’Arma dei Carabinieri, patrocinante a livello nazionale dell’iniziativa, attraverso il luogotenente, Andrea Rau, e con l’intervento tecnico e approfondito della dott.ssa Maria Rosita Cecilia, che nella sua doppia veste di Componente della CPO regionale e Vicepresidente dell’Ordine delle Psicologhe e degli Psicologi d’Abruzzo ha offerto una lettura specialistica sulle dinamiche psicologiche, affettive e relazionali dell’adolescenza, fornendo ai ragazzi chiavi di lettura concrete per riconoscere il disagio e i segnali di rischio. A completare il percorso della mattinata, la testimonianza dell’autrice, Annita Vesto, che ha presentato il suo saggio “80 e non sentirli” (Edizioni Il Viandante).

Per l’Ufficio Scolastico Regionale, Alessia De Iure ha infine messo in risalto il ruolo strategico delle Consulte giovanili già attive, sottolineando come esse abbiano oggi la possibilità e piena legittimazione a lavorare sul tema delle pari opportunità, inserendosi nel grande lavoro condiviso che l’USR e la CPO regionale stanno portando avanti nella programmazione di On The Road.

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli